

Roma, li 25 febbraio 2014

Al Vice Capo Vicario
del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Dott. Luigi PAGANO
ROMA

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria
Dott. Salvatore ACERRA
CATANZARO

e p.c.: Al Capo del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Giovanni TAMBURINO
ROMA

Al Direttore Generale del Personale
e della Formazione del D.A.P.
Cons. Dott. Riccardo TURRIN VITA
ROMA

Alla Direzione della Casa
Circondariale di
CROTONE

Al Segretario Nazionale SAPPE
Sig. Damiano BELLUCCI
ROSSANO

Alla Segreteria Locale SAPPE
Casa Circondariale di
CROTONE

**OGGETTO: Casa Circondariale di Crotone - Impiego del personale di Polizia
Penitenziaria nei servizi di missione.**

Questa O.S., da tempo, lamenta una serie di violazioni degli accordi sull'organizzazione dei turni di servizio con conseguente disparità di trattamento nell'organizzazione e nella programmazione delle missioni del personale della Casa Circondariale di Crotone che, a causa del parziale funzionamento della struttura, ormai da anni, viene impiegato nei servizi di traduzione in altri istituti e, in particolare, nella provincia di Reggio Calabria.

Purtroppo, nessuna iniziativa è stata assunta dall'Amministrazione per porre rimedio a quanto rappresentato, per cui non vengono valutate ed approfondite le capacità di partecipazione nei servizi di missione del personale di Crotone nel rispetto dei diritti soggettivi e non viene attuata una adeguata rotazione del personale nei servizi medesimi: la conseguenza di questo *modus operandi* che si protrae da tempo da parte **dell'amministrazione regionale e di quella locale** determina situazioni assurde come, giusto per citarne una, unità che fanno rientro in sede nella tarda o tardissima serata,



sono inviate nuovamente in missione il giorno dopo a partire dalle prime ore del mattino (le 5:00, le 6:00) in altre sedi, con tutte le ripercussioni psicofisiche ed anche di carattere personale e familiare che si possono immaginare.

Lo stesso personale, quando non viene impiegato in missione, è utilizzato nei servizi d'istituto, compresi i turni notturni di otto ore. Lo stesso personale, compresi gli autisti, ha persino difficoltà a fruire del riposo settimanale il sabato e la domenica, perché impiegato di servizio.

Quindi, da una parte le continue richieste di invio in missione di personale obiettivamente non **sopportabili** dalla Casa Circondariale di Crotone, dall'altra parte il personale è spesso abbandonato a se stesso, a causa dell'assenza del Comandante di reparto che viene inviato in missione in altra sede con ben quattro accessi settimanali.

Gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria sono allo stremo, addirittura arrivano ad effettuare finanche ottanta ore di straordinario in un mese e con un elevatissimo numero di giornate di congedo ordinario non fruito, relativo agli anni 2012 e 2013: in diversi casi si superano complessivamente gli 80 giorni.

Per quanto sopra evidenziato e nel richiamare tutta la pregressa corrispondenza di questa O.S., si richiedono urgenti interventi, che pongano immediatamente termine alle disfunzioni descritte significando che, permanendo le violazioni esistenti, questa O.S. sarà costretta, suo malgrado, ad attivare ulteriori iniziative a tutela del personale.

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)